Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 2.350.553.868 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 Settembre 2005

(ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione Consob n. 11971/1999 come modificato con Delibera n. 14990 del 14/4/2005)

Bologna, 11 novembre 2005

GRUPPO UNIPOL

INDICE

Cariche sociali e direttive 3

Grafico area di consolidamento 4

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo Unipol 5

Introduzione 6
- Lo scenario macro-economico
- I mercati finanziari
- Il mercato assicurativo

Il Gruppo Unipol 7

Criteri di redazione e area di consolidamento 10

Andamento della gestione del Gruppo 16

Sintesi del Conto Economico Consolidato al 30 settembre 2005.. 17
Sintesi del Conto Economico Consolidato suddiviso per settori .. 17

Settore Assicurativo
- Premi e prodotti di investimento 18
- Andamento economico del comparto assicurativo 22
- Riassicurazione 22

Settore Bancario 23

Personale 24

La rete distributiva del Gruppo Unipol 24

Gestione patrimoniale e finanziaria del Gruppo 25

Patrimonio netto e Prestiti subordinati 27

Riserve tecniche e passività finanziarie 28

Risultato Consolidato e risultato netto di gruppo al 30/9/2005 28

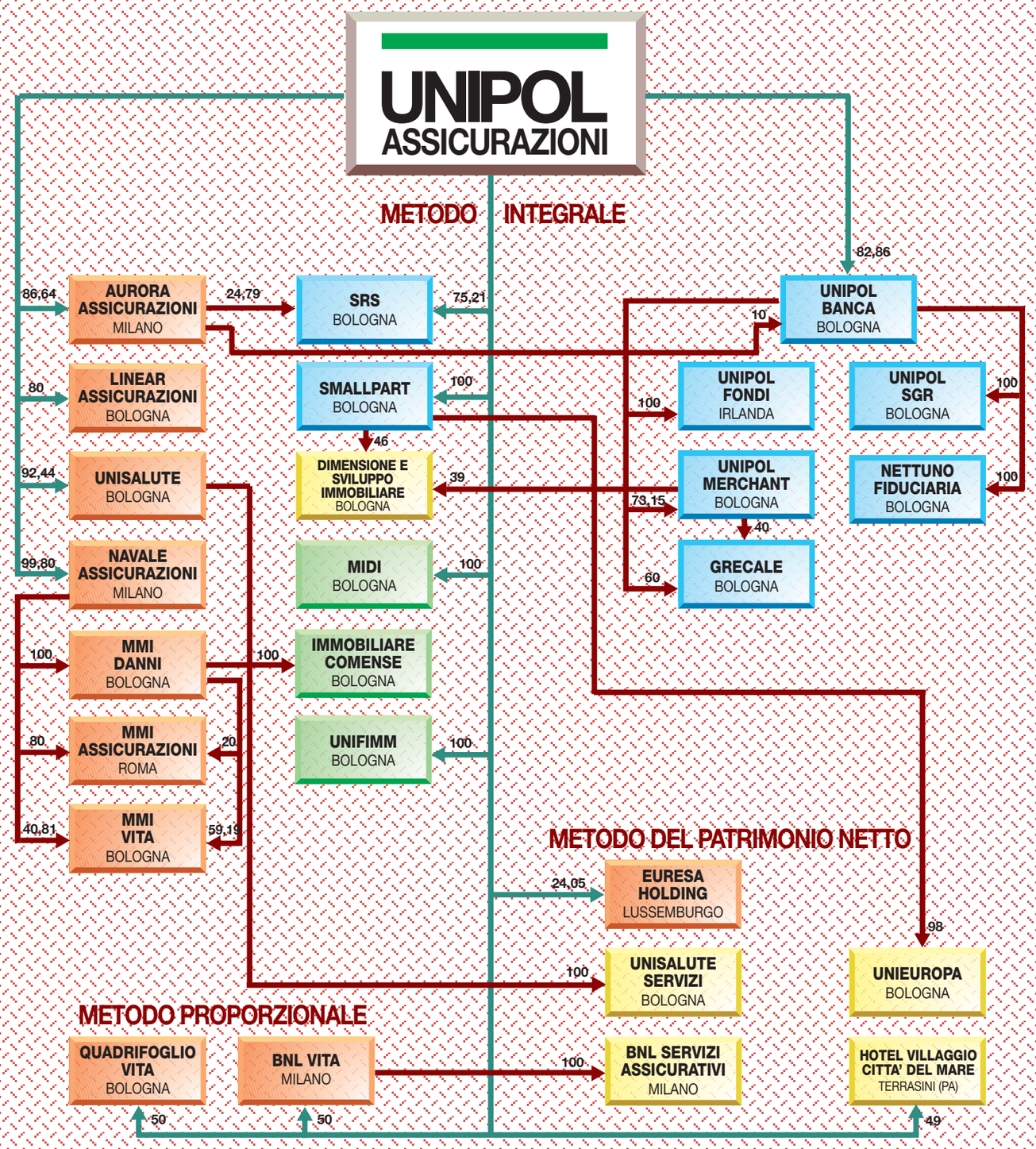
Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile
evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso 29

CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE

	Presidente Onorario	Enea Mazzoli
Consiglio di Amministrazione (1)	**Presidente e Amministratore Delegato (2)**	Giovanni Consorte
	Vice Presidente e Amministratore Delegato (2)	Ivano Sacchetti
	Consiglieri Antonio Silvano Andriani Jean Dominique Antoni (I) Francesco Boccetti Rocco Carannante (I) Claudio Casini Piero Collina Bruno Cordazzo Pier Luigi Fabrizi Jacques Forest Vanes Galanti Emilio Gnutti Claudio Levorato	Ivan Malavasi (I) Riccardo Margheriti Enrico Migliavacca (I) Massimo Pacetti (I) Marco Pedroni Aldo Soldi Giuseppe Solinas (I) Pierluigi Stefanini Graziano Trere' (I) Marco Giuseppe Venturi (I) Mario Zucchelli
	Segretario del Consiglio di Amministrazione (2)	Roberto Giay
Comitato per la remunerazione	**Componenti**	Vanes Galanti Massimo Pacetti Pier Luigi Stefanini
Comitato per il controllo interno	**Componenti**	Francesco Boccetti Rocco Carannante Giuseppe Solinas
Direttori Generali di Area (3)		Carlo Cimbri Carmelo De Marco
Condirettori Generali		Riccardo Laurora Salvatore Petrillo
Direttori Centrali	Domenico Brighi Giancarlo Brunello Federico Corradini	Stefano Dall'Aglio Francesco Montebugnoli Stefano Scavo
Collegio Sindacale (1)	**Presidente**	Umberto Melloni
	Sindaci Effettivi	Carlo Cassamagnaghi Luigi Capè
	Sindaci Supplenti	Marco Baccani Roberto Chiusoli
Società di revisione (4)		K.P.M.G. spa

(1) Nominato dall'Assemblea di Unipol Assicurazioni S.p.A. del 29 aprile 2004.
(2) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2004.
(3) Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2005.
(4) Incarico conferito dall'Assemblea di Unipol Assicurazioni S.p.A. del 30 aprile 2003 (II triennio).
(I) Consigliere indipendente.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2005



(*) In prevalenza società di servizi strettamente funzionali all'attività assicurativa e patrimoniale.

N.B. Con effetto dal 31 ottobre 2005 le società MMI Danni, MMI Assicurazioni ed Immobiliare Comense sono state incorporate in Navale Assicurazioni.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

(valori in milioni di euro)

	3° Trimestre 2005	Esercizio 2004
Raccolta assicurativa diretta	**6.121**	**7.887**
variazione %	*9,6* (1)	
- di cui premi assicurativi danni	**2.763**	**3.866**
variazione %	*1,2* (1)	
- di cui premi assicurativi vita	**2.952**	**2.909**
variazione %	*30,2* (1)	
- di cui prodotti d'investimento	**406**	**1.112**
variazione %	*-31,0* (1)	
Raccolta diretta da clientela bancaria	**6.120**	
variazione %	*56,8* (1)	
Rapporto % Sinistri/Premi rami Danni (al netto della riassicurazione)	**73,8**	
Rapporto % Spese di gestione nette/Premi netti Danni	**22,6**	
Combined ratio % del lavoro diretto	**96,5**	**93,2**
Spese di gestione nette totali	**832**	**1.051**
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi	**873**	
Risultato prima delle imposte	**478**	**437**
Risultato consolidato	**302**	**268**
Utile netto di Gruppo	**273**	**244**

Investimenti e disponibilità	**32.462**	**28.577**
variazione %	*13,6* (2)	
Riserve tecniche	**21.277**	**18.491**
variazione %	*15,1* (2)	
Passività finanziarie	**9.321**	**8.152**
variazione %	*14,3* (2)	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**3.820**	**2.636**
variazione %	*45,0* (2)	

N° dipendenti	**6.363**	**5.999**

(1) Variazione % sul 3° trimestre esercizio precedente

(2) Variazione % su 31/12 esercizio precedente

INTRODUZIONE

Lo scenario macro-economico

Le preoccupazioni riguardanti il rallentamento della crescita mondiale e l'aumento dei tassi di inflazione internazionali spinti dai continui aumenti del costo del petrolio stanno caratterizzando l'anno in corso.

Il P.I.L. italiano ha registrato un incremento dello 0,7% nel secondo trimestre 2005 (contro -0,5% del trimestre precedente) grazie all'aumento dei consumi (+0,6%) e delle esportazioni (+0,4%); le previsioni per fine 2005 (prossime ad una crescita zero in Italia) mostrano valori inferiori a quelli di fine 2004 anche nell'area Euro.

Dal mese di luglio l'inflazione ha cominciato a risentire dei continui aumenti dei costi energetici; in Italia in settembre la dinamica dei prezzi al consumo si è assestata al 2% mentre nell'area Euro si è portata al 2,6%.

Secondo una stima dell'Istat, in ottobre, la dinamica dei prezzi avrebbe registrato un incremento del 2,2% in Italia e del 2,5% nell'area Euro. Tali valori dovrebbero consolidarsi a fine anno.

I timori relativi al "rischio inflazione" hanno convinto la Banca Centrale statunitense a incrementare gradatamente i propri tassi ufficiali portandoli, nella seduta dell'1 novembre, al 4% (dal 2,25% di inizio anno); la BCE invece non ha ancora operato alcuna stretta monetaria e il tasso di rifinanziamento europeo è fermo al 2% dal 6 giugno 2003.

Il 4 agosto Bank of England ha ridotto di un quarto di punto il tasso di riferimento portandolo dal 4,75% al 4,50%.

I mercati finanziari

Sui mercati finanziari non sono mancate incertezze derivanti dai fondamentali economici e dal preoccupante contesto internazionale.

Nell'area Euro i tassi a breve risultano stazionari rispetto ad inizio anno e così dovrebbero mantenersi a fine anno; quelli a medio-lungo termine sono invece in calo rispetto ai valori di fine 2004 ma si prospetta una leggera inversione di tendenza entro fine anno.

I mercati azionari registrano performance più che positive, ad eccezione della Borsa di New York negativa, e tali dovrebbero confermarsi a fine anno. La Borsa di Milano al 30 settembre ha realizzato un +14,1% sceso all'8,51% al 9 novembre.

L'euro contro il dollaro, stabilizzatosi intorno al livello di 1,20 nel terzo trimestre 2005, si è gradatamente svalutato portandosi a 1,18 nella prima decade di novembre (in netta flessione rispetto all'1,36 di fine 2004).

Il mercato assicurativo

La raccolta premi nel primo semestre 2005, in base ai dati diffusi dall'ISVAP il 17/10/2005, è ammontata a quasi 56 miliardi di euro, con un incremento del 13% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si evidenzia un ritmo di sviluppo decisamente più sostenuto confrontato al 2004, quando la crescita dei primi sei mesi era stata del 2,4%.

Il settore si sviluppa soprattutto nei rami Vita, i cui premi raggiungono i 37,8 miliardi di euro (+19,2% rispetto al 30/06/2004), e rappresenta il 67,6% del totale. Il comparto danni, con una raccolta pari a 18,1 miliardi di euro, è invece cresciuto di un più limitato 2% rispetto ai primi sei mesi dell'anno scorso, con un'incidenza del 32,4%.

Più in dettaglio, nell'ambito del comparto danni, il portafoglio premi dei rami Auto (R.C.Auto e Corpi veicoli terrestri) è cresciuto dello 0,5% (contro il +3,1% del primo semestre 2004), mentre il complesso degli altri rami Danni ha riportato un incremento del 4,3% (+5,2% al 30/6/2004).

La ripartizione per ramo della raccolta danni rimane sostanzialmente stabile rispetto al corrispondente periodo del 2004. Il canale distributivo prevalente è rappresentato dalle agenzie con mandato che intermediano l'84,6% del portafoglio del comparto e il 91,2% di quello relativo al solo ramo RC Auto.

Riguardo al comparto vita, il ramo I (Assicurazioni sulla durata della vita umana) registra una raccolta premi pari a 17 miliardi di euro, con un incremento del 10,5%. I tassi di sviluppo più elevati si rilevano nel ramo III (Assicurazioni a più marcato contenuto finanziario) che si incrementa del 22,8%, raggiungendo 13,5 miliardi di euro e, soprattutto, nel ramo V (Capitalizzazione) che, con un tasso di crescita del 32,7%, realizza 6,8 miliardi di euro.

La ripartizione per canale distributivo della raccolta vita mostra una netta prevalenza degli sportelli bancari e postali, con una quota del 63,6% (59,6% al 30/6/2004).

IL GRUPPO UNIPOL

Anche nel terzo trimestre del 2005 l'attività ordinaria del Gruppo è proseguita secondo le direttrici strategiche che prevedono il consolidamento del comparto assicurativo e l'espansione nel settore bancario e del *merchant banking* con l'obiettivo di presentare al mercato un'offerta integrata di prodotti bancari, assicurativi, di previdenza integrativa e sanitaria in un'ottica di massimizzazione delle sinergie di clientela e distributive.

Nel settore assicurativo, l'ISVAP ha autorizzato, con delibera del 12 ottobre scorso, la fusione per incorporazione in Navale Assicurazioni delle Compagnie assicurative, MMI Assicurazioni e MMI Danni, acquisite dal Gruppo francese Mutuelles du Mans. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 31 ottobre 2005. Nel terzo trimestre, in Navale, sono proseguite le attività propedeutiche al riposizionamento strategico della società che sta diventando la compagnia specializzata del Gruppo nel canale distributivo costituito dagli agenti plurimandatari e dai piccoli brokers. La Direzione Generale di Navale è stata trasferita a Milano e si stanno completando le migrazioni del portafoglio premi al nuovo sistema assuntivo e del portafoglio sinistri, che sarà gestito dalle strutture liquidative di Gruppo.

Nel **settore bancario e del risparmio gestito,** Unipol Banca ha continuato a sviluppare la rete distributiva, in linea con le autorizzazioni concesse dall'Organo di Vigilanza, e conta a fine settembre 237 filiali contro le 221 di fine 2004, mentre vi sono ancora 16 licenze, già autorizzate dall'Organo di Vigilanza, che verranno utilizzate entro il termine del corrente esercizio mediante l'apertura di nuovi punti vendita in avanzata fase di allestimento.

Gli eventi più significativi che hanno caratterizzato il trimestre ed il periodo successivo sono però riferibili al progetto di acquisizione del controllo di **Banca Nazionale del Lavoro.**

Su tale progetto è già stata data dettagliata informazione negli scorsi mesi attraverso i prospetti e i documenti informativi pubblicati, i comunicati stampa prodotti, gli incontri con gli analisti finanziari effettuati nelle principali piazze finanziarie europee e nella Relazione Semestrale.

Ricordiamo, in sintesi, i principali obiettivi strategici di tale operazione:

- creazione di un Gruppo nazionale assicurativo e bancario integrato, leader in Italia nei servizi assicurativi, bancari e del risparmio gestito con un modello di presenza unico dal punto di vista distributivo (circa 1.000 sportelli bancari e 1.800 agenzie assicurative) e perseguimento di sinergie di clientela sul mercato italiano. Il conglomerato finanziario risultante sarà il quarto Gruppo finanziario italiano per ricavi (12 miliardi di euro) con circa 9 milioni di clienti;
- estensione del modello distributivo integrato, sperimentato con successo in Unipol Banca, alla rete distributiva di BNL;
- notevole spinta alla crescita dimensionale e reddituale di Unipol e BNL e forte creazione di valore per tutti gli azionisti, grazie ai numerosi profili di sinergie di costi e di ricavi perseguibili tramite l'attivazione di leve molteplici di miglioramento industriale. Il piano industriale sviluppato prevede la realizzazione a regime di sinergie per 540 milioni di euro di cui 261 milioni di euro da sinergie di costi e 279 milioni di euro da sinergie di ricavi.

I principali passi formali per la realizzazione del progetto succedutisi nel corso del terzo trimestre dell'esercizio 2005, ed ancora in corso, sono di seguito riepilogati:

1. raggiungimento, previa autorizzazione della Banca d'Italia pervenuta in data 15 luglio 2005, di una quota di partecipazione in BNL del 14,89% del capitale sociale ordinario sottoscritto alla stessa data;

2. sottoscrizione, in data 18 luglio 2005, con altri azionisti BNL, di un patto parasociale avente ad oggetto un sindacato di consultazione e di blocco relativo alle partecipazioni detenute in BNL, finalizzato a consentire a Unipol Assicurazioni e agli altri soggetti partecipanti di aggregare le rispettive partecipazioni, al fine di individuare comuni strategie industriali e societarie per dare nuovo impulso all'operatività di BNL;
3. in conseguenza dei punti 1 e 2 che precedono, Unipol Assicurazioni ha promosso una Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni ordinarie BNL. In data 15 settembre, previa autorizzazione della CONSOB, è stato pubblicato il documento di offerta relativo all'O.P.A. obbligatoria promossa da Unipol sulle azioni ordinarie della Banca Nazionale del Lavoro.

L'O.P.A., il cui avvio è soggetto all'ottenimento della autorizzazione di Banca d'Italia, sarà effettuata sulla base di un corrispettivo pari a 2,70 euro per azione ordinaria BNL e riguarderà il 58,89% del capitale ordinario *fully diluted* della stessa, cioè tutte le azioni componenti il capitale ordinario ad eccezione di quelle relative all'aumento gratuito di capitale riservato ai dipendenti deliberato dal Consiglio di Amministrazione di BNL del 30 settembre 2005 e di quelle già detenute dal Gruppo e dai soci aderenti ai predetti accordi parasociali sottoscritti il 18 luglio. L'esborso massimo previsto per far fronte all'O.P.A. ammonta a euro 4,96 miliardi, anche se sotto il profilo sostanziale, l'esborso massimo atteso da Unipol Assicurazioni si riduce ad un importo non superiore a euro 4,53 miliardi, considerando non apportate all'O.P.A. le quote di partecipazioni in BNL di Deutsche Bank e di Credit Suisse First Boston (pari rispettivamente al 4,85% e allo 0,31% del capitale sociale ordinario *fully diluted*), oggetto di contratti di opzione call a favore di Unipol Assicurazioni. Inoltre, ritenendo che la partecipazione detenuta in BNL da Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. (pari a circa il 3,85% del capitale sociale ordinario di BNL *fully diluted*) possa essere considerata stabile anche nella futura compagine azionaria di BNL, non se ne prevede l'adesione all'Offerta. In tal caso, l'esborso massimo effettivo atteso da Unipol si ridurrebbe ulteriormente a complessivi euro 4,2 miliardi. Per euro 4,07 miliardi l'offerta è garantita da un consorzio di banche che comprende Bnp Paribas, Credit Suisse, Deutsche Bank, Bayerische Hypo, Nomura Bank International Plc, Banca Carige, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Vicenza e Lloyds Tsb Bank, mentre 896 milioni di euro sono già stati depositati da Unipol a garanzia del pagamento dell'offerta su un conto corrente fruttifero acceso presso Bnp Paribas.

L'impegno finanziario conseguente all'O.P.A. sarà sostenuto da Unipol Assicurazioni con le seguenti modalità:

- aumento di capitale di 2,6 miliardi di euro. In data 29 agosto l'Assemblea Straordinaria di Unipol Assicurazioni ha approvato la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale per l'importo massimo di 2,6 miliardi di euro; in relazione a ciò, la controllante Finsoe, già in data 12 agosto 2005, ha versato in conto futuro aumento di capitale euro 896 milioni. Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni tenutosi in data 6 ottobre 2005, nell'ambito della delega conferitagli ed in conformità alla deliberazione consiliare del 12 settembre 2005, ha fissato i termini e le modalità dell'operazione di aumento di capitale. Il prezzo di offerta è stato fissato in euro 2,05 per ciascuna nuova azione ordinaria e euro 1,56 per ciascuna nuova azione privilegiata. Le nuove azioni sono state offerte in opzione agli azionisti Unipol nel rapporto di n. 13 nuove azioni ordinarie e/o privilegiate ogni 9 azioni ordinarie e/o privilegiate possedute. Il periodo di offerta è iniziato il 10 ottobre e si è concluso con successo il 28 ottobre con la sottoscrizione di azioni per un controvalore complessivo di euro 2.580,6 milioni pari al 99,31% dell'aumento di capitale sociale complessivo (2.598,5 milioni di euro). I diritti inoptati sono stati offerti in Borsa a partire dal 7 novembre e già nella prima seduta sono stati totalmente acquistati. Le relative azioni dovranno essere sottoscritte entro il 14 novembre.

- utilizzo di mezzi propri liberi per 0,2 miliardi di euro e liberabili per circa 0,8 miliardi di euro principalmente tramite dismissioni di partecipazioni di minoranza a titolo definitivo. In particolare è prevista la cessione di una quota massima del 35% di Aurora che consentirebbe, comunque, al Gruppo di controllare il 51% della Compagnia. A tal fine, nel mese di ottobre, Unipol Assicurazioni e Clessidra SGR spa hanno sottoscritto un contratto preliminare di compravendita per una quota massima del 9,99% del capitale sociale di Aurora. Inoltre Unipol Assicurazioni ha ricevuto una proposta irrevocabile di acquisto rispettivamente da Kora spa (9,99% del capitale sociale), Ariete spa (9,99% del capitale sociale) e Finsoe spa (5% del capitale sociale). Pertanto l'esecuzione delle compravendite descritte determinerebbe la cessione di una quota massima del 35% di Aurora a fronte di un corrispettivo di euro 751,7 milioni.
- emissione di prestiti subordinati e/o altre fonti di finanziamento a lunga scadenza da parte del Gruppo Unipol per un importo massimo di euro 1,4 miliardi. Si segnala che in data 25 ottobre 2005 Unipol ha completato con ISVAP l'iter autorizzativo necessario per l'emissione dei prestiti. L'ammontare effettivo dell'emissione sarà definito al termine del periodo di adesione all'O.P.A. e sarà commisurato alle effettive esigenze di copertura finanziaria dell'operazione BNL.

Unipol Assicurazioni ha quindi già completato le attività propedeutiche a consentire la disponibilità delle fonti patrimoniali e finanziarie atte a supportare il progetto di acquisizione del Gruppo Bancario BNL. Il successo riscontrato dall'aumento di capitale testimonia la fiducia degli azionisti nel Gruppo Unipol e la condivisione delle linee strategiche delineate dal management della Società.

CRITERI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Regolamento comunitario n. 1606/2002 prevede che, a partire dal bilancio al 31/12/2005, le società europee con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato europeo devono redigere i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.
Con riferimento alle situazioni infrannuali da pubblicare nel corso dell'esercizio 2005, la CONSOB, con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, che ha modificato il Regolamento Emittenti n 11971/1999 (artt. 81 e 82), ha stabilito che tutte le relazioni infrannuali devono essere redatte utilizzando i principi di valutazione stabiliti dagli IAS/IFRS (regolamentando tramite regime transitorio facoltativo l'adozione degli IAS/IFRS per le prime due trimestrali dell'esercizio 2005).

In ottemperanza alle suddette disposizioni la relazione trimestrale del Gruppo Unipol al 30 settembre 2005 è stata redatta secondo quanto indicato nell'Allegato 3D del Regolamento Emittenti n. 11971/1999, applicando i principi di valutazione stabiliti dagli IAS/IFRS ad oggi omologati e vigenti. Tali principi e i criteri di valutazione sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione delle riconciliazioni predisposte ai sensi dell'art. 81 bis, punto 1, lett. a) e b), del Regolamento Emittenti n. 11971/1999, pubblicati nella Relazione Semestrale al 30/6/2005.

Si segnala che i principi utilizzati potrebbero non coincidere con quelli che verranno applicati per la redazione del bilancio consolidato 2005 per effetto di nuove versioni o interpretazioni che potrebbero essere emesse prima della pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005 (eventualmente con effetti retroattivi).

Va inoltre rilevato che, nella redazione delle relazioni trimestrali, trattandosi di situazioni infrannuali redatte in tempi più rapidi rispetto al bilancio, per la determinazione di alcune poste è maggiore il ricorso ad appropriate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili).

Rispetto alle precedenti relazioni trimestrali è stato adottato un diverso schema di presentazione del conto economico in linea con quanto proposto dall'ISVAP in un primo documento diffuso per la pubblica consultazione quale schema di conto economico di riferimento per il settore assicurativo. I dati di conto economico al 30 settembre 2004, presentati ai fini comparativi con quelli al 30 settembre 2005 ed esposti secondo i principi Ias/Ifrs, sono stati ottenuti attraverso ragionevoli e coerenti processi di stima.

Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito si riporta una sintesi dei principali principi contabili applicati nella redazione della presente situazione trimestrale.

Avviamenti
Le differenze da consolidamento e gli avviamenti pagati nell'acquisizione di filiali bancarie (attivi a vita utile indefinita) presenti in Bilancio al 31/12/2003 sono stati mantenuti al valore di carico contabile, dopo avere effettuato la valutazione degli stessi applicando metodologie conformi ai principi IAS. Tali avviamenti, a seguito del positivo esito dell'*impairment test*, sono stati confermati anche al 31/12/2004. Dalle risultanze delle valutazioni effettuate ed in considerazione degli andamenti attuali, non sono emersi elementi tali da fare presumere perdite di valore alla data del 30/9/2005.

Investimenti immobiliari
Gli investimenti in immobili sono stati contabilizzati applicando il criterio del costo ammortizzato, così come concesso dallo IAS 40 (metodo alternativo a quello del *fair value*).
Gli immobili per i quali è stato stimato un valore recuperabile inferiore al valore contabile (o pari a zero) sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione al valore recuperabile ed alla presunta vita utile. Si tratta in particolare dei complessi turistici e al-

berghieri, dei supermercati, di opifici industriali, in considerazione della loro particolare natura e destinazione.
Nel caso in cui si sia stimato che il valore recuperabile dell'immobile sia superiore al valore contabile, l'ammortamento non è stato effettuato. Per il Gruppo si tratta degli immobili adibiti ad uso di civile abitazione.
Nel caso di immobili posseduti interamente (cosiddetti cielo-terra) l'ammortamento viene effettuato sul solo fabbricato.

Investimenti finanziari

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico
Rientrano in questa categoria sia gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, sia i titoli designati dall'impresa per essere valutati al *fair value* con impatto a conto economico.
La determinazione del *fair value* è basata, in ordine decrescente di priorità, su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.
Le differenze (positive o negative) tra *fair value* e valore contabile vengono rilevate a conto economico. Il *fair value* dei titoli quotati è rappresentato dal valore di mercato del 30/9/2005.
Il Gruppo ha classificato in questa categoria i titoli azionari diversi dalle partecipazioni strategiche, le obbligazioni a reddito variabile, i titoli strutturati con potenziale necessità di separazione delle componenti derivate, i fondi comuni di investimento e i derivati, oltre agli strumenti finanziari collegati a passività finanziarie valutate al *fair value*.

Attività finanziarie disponibili per la vendita
Gli investimenti classificati come titoli disponibili per la vendita sono valutati al *fair value*. Le differenze rispetto al valore contabile devono essere rilevate nel patrimonio netto in una apposita riserva per utili/perdite non realizzate (al netto dell'imposizione fiscale).
La determinazione del *fair value* dei titoli disponibili per la vendita è basata, in ordine decrescente di priorità, su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria. Il *fair value* dei titoli quotati è rappresentato dal valore di mercato del 30/9/2005.
Se un titolo disponibile per la vendita subisce una perdita durevole di valore, la perdita cumulata non realizzata e precedentemente iscritta nel patrimonio netto, viene registrata a conto economico.
Il Gruppo ha classificato nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita le obbligazioni a reddito fisso (ad eccezione di quelle a fronte di tariffe speciali vita), i titoli strutturati con parte derivata non separabile, le partecipazioni strategiche (quote inferiori al 20% del capitale sociale, di rilevanza strategica sotto il profilo commerciale o societario) e i titoli derivanti dalle cartolarizzazioni effettuate da Unipol Banca.
Sono stati valutati al costo (al netto di eventuali svalutazioni), gli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il *fair value* in modo attendibile.
E' stata inoltre classificata in questa categoria la maggior parte delle attività finanziarie non collegate a prodotti Unit e Index, detenute dalla compagnia Bnl Vita.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza
Gli investimenti in titoli detenuti fino a scadenza sono iscritti al costo ammortizzato eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.
Il Gruppo ha classificato nelle attività finanziarie detenute fino a scadenza la maggior parte delle obbligazioni a reddito fisso a fronte dell'emissione di tariffe speciali vita.

Finanziamenti e crediti
I crediti che rientrano in questa categoria sono costituiti da quei rapporti per i quali il Gruppo detiene un diritto sui flussi di cassa derivanti dal contratto di finanziamento, caratterizzati da pagamenti fissi o determinabili e non sono quotati in un mercato attivo.
La voce è prevalentemente alimentata dai crediti verso clientela e banche delle società del Gruppo bancario. Sono inoltre stati classificati in questa categoria i mutui e i prestiti delle compagnie assicurative, i depositi dei riassicuratori, i pronti contro termine di impiego e i crediti per rivalse nei confronti degli agenti.

Secondo quanto previsto dallo IAS 39 i prestiti ed i crediti devono essere rilevati inizialmente al loro *fair value*, che corrisponde all'ammontare erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti classificati nel portafoglio "Finanziamenti e crediti" sono rilevati al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo".

Cartolarizzazioni
Le società veicolo costituite per le operazioni di cartolarizzazione, in applicazione delle indicazioni contenute nello IAS 27 e nel Sic 12, sono state considerate controllate dal Gruppo e, pertanto, incluse nell'area di consolidamento. Ai fini del consolidamento sono state utilizzate le risultanze economico-patrimoniali dei veicoli comprensive dei dati relativi ai portafogli gestiti, esclusi dai prospetti di bilanci redatti secondo i precedenti principi contabili.

Strumenti derivati
Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al costo di acquisto rappresentativo del *fair value*, e successivamente misurati al *fair value*. La determinazione del *fair value* dei derivati è basata su prezzi desunti da mercati regolamentati o forniti da operatori, su modelli di valutazione delle opzioni (facendo ipotesi basate su condizioni di mercato ed economiche), o su modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri.
Gli strumenti finanziari derivati possono essere classificati "*di trading*" o "*di copertura*".
Lo IAS 39 prevede per le operazioni di copertura un articolato insieme di regole note come *hedge accounting*.
Il Gruppo ha classificato la maggior parte degli strumenti finanziari derivati nella categoria *trading*, risultando gestionalmente impegnativa la dimostrazione dell'efficacia della copertura così come disciplinata dallo IAS 39. Di conseguenza i titoli sottostanti alle suddette posizioni sono stati classificati nella categoria delle attività a *fair value* rilevato a conto economico, in modo da rendere comunque economicamente efficace la copertura. Solamente alcune posizioni sono state classificate nella categoria "Derivati di copertura".

Attività materiali
La voce include immobili ad uso strumentale, impianti, altre macchine e attrezzature.
Il criterio utilizzato dal Gruppo per la rilevazione e valutazione di questa categoria di beni è il criterio del costo ammortizzato.
L'ammortamento, che viene effettuato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, inizia quando il bene è disponibile e pronto per l'utilizzo e termina quando il bene è eliminato dalla contabilità.
Nel caso di immobili posseduti interamente (cosiddetti cielo-terra) l'ammortamento viene effettuato sul solo fabbricato.

Riserve tecniche su contratti assicurativi
Per quanto riguarda il comparto Danni, tutti i prodotti presenti in portafoglio al 30/9/2005 sono stati classificati come contratti assicurativi; di conseguenza le relative riserve tecniche sono state valutate secondo la normativa nazionale anche dettata dall'Organo di Vigilanza (ISVAP), con la sola eccezione delle riserve integrative a fronte di eventi catastrofali e delle riserve di perequazione, non ammesse ai fini IAS.

Per quanto riguarda il comparto Vita, tutti i prodotti in portafoglio al 30/9/2005 con rischio assicurativo pari o superiore al 10%, o con partecipazione discrezionale agli utili, sono stati classificati come contratti assicurativi, pertanto le relative riserve tecniche sono state determinate secondo la normativa nazionale anche dettata dall'ISVAP.

Passività finanziarie

In questa macrovoce sono incluse le passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico e le passività finanziarie al costo ammortizzato.

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico
La voce accoglie in particolare le passività relative a polizze vita con rischio di investimento sopportato dagli assicurati nei casi in cui il rischio assicurativo è risultato inferiore al 10%, le posizioni negative su contratti derivati e le passività da negoziazione del comparto bancario.

Passività finanziarie al costo ammortizzato
Sono classificati in questa voce i debiti interbancari e verso la clientela bancaria, i depositi ricevuti da riassicuratori, i titoli di debito emessi, gli altri finanziamenti ottenuti e le passività per contratti vita a contenuto finanziario, con rischio assicurativo inferiore al 10% o senza partecipazione discrezionale agli utili (alcune tipologie di prodotti a specifica provvista di attivi).

Premi netti
La macrovoce comprende i premi di competenza relativi a contratti di assicurazione e strumenti finanziari con partecipazione agli utili discrezionale, al netto delle cessioni in riassicurazione.

Commissioni attive
La macrovoce comprende le commissioni attive per i servizi finanziari prestati.
In particolare sono inclusi in questa voce i caricamenti relativi a polizze vita con rischio assicurativo inferiore al 10%, senza partecipazione discrezionale agli utili.
Per quanto riguarda le polizze Unit-Linked sono stati rilevati e differiti lungo la durata del contratto i caricamenti di acquisto relativi al servizio di gestione finanziaria fornito.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico
La voce comprende gli utili e le perdite realizzati, gli interessi, i dividendi, gli oneri e le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico.

Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*
La voce comprende i proventi originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

Proventi da strumenti finanziari e altri investimenti
La voce comprende i proventi derivanti dagli investimenti non rientranti nelle due precedenti categorie. Sono inclusi, principalmente gli interessi attivi dei "Finanziamenti e crediti" e dei titoli classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute fino a scadenza, gli altri proventi da investimenti, comprendenti i dividendi e gli affitti attivi degli immobili destinati all'investimento, gli utili realizzati a seguito della vendita di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari.

Altri ricavi
La voce comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, delle attività materiali e delle altre attività dell'impresa. Sono compresi inoltre gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione, le differenze di cambio da imputare a conto economico di cui allo IAS 21, gli utili realizzati ed i ripristini di valore relativi agli attivi materiali e agli altri attivi.

Oneri relativi ai sinistri
La voce comprende le somme pagate nel periodo per sinistri, scadenze e riscatti nonché l'ammontare relativo alle variazioni delle riserve tecniche relative a contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione.

Commissioni passive
La voce comprende le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti. In particolare sono incluse in questa voce le provvigioni relative a polizze vita con rischio assicurativo inferiore al 10%, senza partecipazione discrezionale agli utili. Le provvigioni di acquisto riconosciute per il collocamento di polizze Unit-Linked vengono ammortizzate lungo la durata del contratto a fronte dei caricamenti di acquisto differiti.

Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate *e joint venture*
La voce comprende gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari
La voce comprende gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finan-

ziari diversi dalle partecipazioni e dagli strumenti finanziari classificati nella categoria "Attività a *fair value* rilevato a conto economico". In particolare, sono iscritti gli interessi passivi delle passività finanziarie, gli altri oneri da investimenti, i costi relativi agli investimenti immobiliari, quali le spese condominiali e le spese di manutenzione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari, le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e degli investimenti immobiliari, gli ammortamenti e le riduzioni di valore (*impairment*).

Spese di gestione
La voce comprende le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative ai contratti assicurativi, le spese di amministrazione e gli ammortamenti non allocati agli oneri relativi ai sinistri.
Sono incluse, inoltre, le spese amministrative delle imprese che non esercitano attività assicurativa.

Altri costi
In particolare la voce comprende gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione, le perdite realizzate, gli ammortamenti relativi agli attivi materiali e immateriali, non allocati ad altre voci di costo.

Area di consolidamento

L'applicazione dei nuovi standard internazionali ha comportato l'adozione di criteri di consolidamento diversi, in particolare relativamente alle società controllate con attività non omogenea, valutate precedentemente con il metodo del patrimonio netto, e alle società a controllo congiunto che il Gruppo consolidava con il metodo integrale per la specificità assicurativa dell'attività prestata ed in virtù di accordi fra soci.

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Unipol al 30 settembre 2005 è costituita dall'integrazione dei dati della Capogruppo Unipol Assicurazioni con quelli di tutte le società controllate, dirette e indirette (IAS 27), indipendentemente dall'attività svolta (Gruppo bancario Unipol Banca), escluse quelle che per le loro dimensioni sono considerate immateriali.
Le società a controllo congiunto (compagnie di bancassicurazione Quadrifoglio Vita e Bnl Vita) sono consolidate con il metodo proporzionale (IAS 31), mentre le società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (IAS 28).
Nel corso del terzo trimestre 2005 non sono intervenute variazioni di rilievo nelle partecipazioni appartenenti alla nuova area di consolidamento; le operazioni effettuate in merito sono descritte nella Relazione Semestrale al 30/06/2005.

La nuova area di consolidamento, con l'elenco delle partecipazioni consolidate integralmente e proporzionalmente, è riportata nella tabella della pagina seguente, mentre le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono di seguito elencate:

- Unieuropa srl - Bologna
- Unisalute Servizi srl - Bologna
- BNL Servizi Assicurativi srl - Milano
- Hotel Villaggio Città del Mare spa-Terrasini (PA)
- A.P.A. spa - Parma
- Assicoop Ferrara spa - Ferrara
- Assicoop Firenze spa - Firenze
- Assicoop Imola spa - Imola (BO)
- Assicoop Modena spa - Modena
- Assicoop Ravenna spa - Ravenna
- Assicoop Romagna spa - Forlì
- Assicoop Sicura spa - Bologna
- Assicoop Siena spa - Siena
- Assicura spa - Reggio Emilia
- Consorzio ZIS Fiera 2 - Bologna
- Euresa Holding sa - Lussemburgo
- Nuovi Investimenti spa - Bologna
- Pegaso Finanziaria spa - Bologna

SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	Partecipazione % Diretta	Partecipazione % Indiretta	Interessenza totale%	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria %	Consolid. %
Compagnia Assicuratrice Unipol spa	Italia	G	1					
Aurora Assicurazioni spa	Italia	G	1	86,64		86,64	86,64	100,00
Compagnia Assicuratrice Linear spa	Italia	G	1	80,00		80,00	80,00	100,00
MMI Assicurazioni spa	Italia	G	1		80,00 (Navale Ass.) 20,00 (MMI Danni)	99,80	100,00	100,00
MMI Danni spa	Italia	G	1		100,00 (Navale Ass.)	99,80	100,00	100,00
MMI Vita spa	Italia	G	1		59,19 (MMI Danni) 40,81 (Navale Ass.)	99,80	100,00	100,00
Navale Assicurazioni spa	Italia	G	1	99,80		99,80	99,80	100,00
Unisalute spa	Italia	G	1	92,44		92,44	92,44	100,00
Unipol Banca spa	Italia	G	7	82,86	10,00 (Aurora Assic.)	91,52	92,86	100,00
Unipol Merchant - Banca per le Imprese spa	Italia	G	7		73,15 (Unipol Banca)	66,95	73,15	100,00
Unipol Fondi Ltd	Irlanda	G	11		100,00 (Unipol Banca)	91,52	100,00	100,00
Unipol Sgr spa	Italia	G	8		100,00 (Unipol Banca)	91,52	100,00	100,00
Nettuno Fiduciaria srl	Italia	G	11		100,00 (Unipol Banca)	91,52	100,00	100,00
Grecale srl	Italia	G	11		60,00 (Unipol Banca) 40,00 (Unipol Merchant)	81,69	100,00	100,00
Midi srl	Italia	G	10	100,00		100,00	100,00	100,00
Unifimm srl	Italia	G	10	100,00		100,00	100,00	100,00
Immobiliare Comense srl	Italia	G	10		100,00 (MMI Danni)	99,80	100,00	100,00
Dimensione e Sviluppo Immobiliare spa	Italia	G	11		46,00 (Smallpart) 39,00 (Unipol Merchant)	72,11	85,00	100,00
Smallpart spa	Italia	G	9	100,00		100,00	100,00	100,00
SRS spa	Italia	G	9	75,21	24,79 (Aurora Assic.)	96,69	100,00	100,00
Quadrifoglio Vita spa	Italia	P	1	50,00		50,00	50,00	50,00
Bnl Vita spa	Italia	P	1	50,00		50,00	50,00	50,00

(1) Metodo di consolidamento: G= Integrazione globale, P= Integrazione proporzionale, U= Integrazione globale per direzione unitaria.

(2) Attività: 1= assicuratrici italiane; 2= assicuratrici UE; 3= assicuratrici Stato terzo; 4= holding assicurative; 5= riassicuratrici UE; 6= riassicuratrici Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= holding diverse; 10= immobiliari; 11= altro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 30/9/2005

Il terzo trimestre 2005 chiude con un **risultato consolidato di 302 milioni di euro**, di cui euro 29 milioni di pertinenza di terzi. L'**utile netto di Gruppo è di euro 273 milioni.**

Relativamente agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 30 settembre 2005, si evidenzia quanto segue:

A. la **raccolta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto **6.145 milioni di euro** (+9,4% rispetto al 30/9/2004), di cui euro 406 milioni relativi a prodotti di investimento del ramo Vita;
B. la **raccolta diretta** del **comparto bancario** ammonta a **euro 6.120 milioni** (+56,8% rispetto al 30/9/2004). La raccolta indiretta (amministrata e gestita) ammonta a euro 22.043 milioni (+52% rispetto al 30/9/2004);
C. i premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.685 milioni, di cui euro 2.763 milioni nei rami Danni e euro 2.922 milioni nei rami Vita;
D. gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.323 milioni, di cui euro 2.040 milioni nei rami Danni ed euro 3.285 milioni nei rami Vita;
E. le spese di gestione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a euro 832 milioni; nel comparto Danni l'incidenza delle spese di gestione sui premi netti è del 22,6%; mentre nel comparto Vita è del 3,1%;
F. il *combined ratio* del lavoro diretto al 30/9/2005 è pari al 96,5%;
G. la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide è salita a 32.462 milioni di euro, di cui euro 6.564 milioni relativi al comparto bancario, con un incremento di 853 milioni rispetto al 30/6/2005 e di 3.885 milioni rispetto al 31/12/2004;
H. le riserve tecniche e le passività finanziarie ammontano a euro 30.598 milioni, di cui euro 6.128 milioni relativi al comparto bancario. Il corrispondente valore al 30/6/2005 era pari a euro 29.644 milioni e euro 26.643 milioni al 31/12/2004;
I. i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading sono ammontati a 873 milioni di euro, mentre le rettifiche nette di valore sugli investimenti sono risultate negative per 75 milioni di euro;
J. il risultato lordo complessivo ammonta a 478 milioni di euro. Al netto delle imposte per euro 176 milioni e dell'utile di pertinenza di terzi per euro 29 milioni, l'utile di pertinenza del Gruppo al 30/9/2005 risulta di 273 milioni di euro.

Nelle tabelle della pagina seguente sono riportate la sintesi del conto economico a fine settembre 2005 (comparato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente) e del terzo trimestre 2005, ed il conto economico al terzo trimestre 2005 suddiviso per settori di attività: comparto danni, comparto vita e comparto bancario.

Occorre ricordare, peraltro, che i risultati infrannuali esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonché con le tendenze del mercato finanziario e del quadro economico generale. Tali risultati possono essere, infine, variamente influenzati da eventi di carattere straordinario e non ripetibile.

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi in milioni di euro)

	DATI AL		DATI DEL
	30 settembre 2005	**30 settembre 2004**	**3° trimestre 2005**
RICAVI			
Premi netti	5.685	4.559	1.581
Commissioni attive	95	82	39
Proventi netti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico	441	395	171
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	15	4	(1)
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	589	359	169
Altri ricavi	60	68	38
Totale ricavi	**6.885**	**5.466**	**1.996**
COSTI			
Oneri netti relativi ai sinistri	(5.323)	(4.171)	(1.463)
Commissioni Passive	(26)	(15)	(20)
Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	(3)	(0)	(3)
Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(178)	(153)	(71)
Spese di gestione	(832)	(760)	(266)
Altri costi	(45)	(82)	(16)
Totale costi	**(6.408)**	**(5.182)**	**(1.839)**
Utile (perdita) prima delle imposte	**478**	**284**	**157**
Imposte	(176)	(110)	(75)
Utile (perdita) consolidato	**302**	**175**	**82**
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	29	16	10
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	**273**	**159**	**72**

I dati al 30 settembre 2004 sono stati ottenuti attraverso ragionevoli e coerenti processi di stima.

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SUDDIVISO PER SETTORI

(Importi in milioni di euro)

	Settore Assicurativo			***Settore Bancario***	*elisioni rapporti intersett.*	***Totale Gruppo al 30/9/2005***
	Danni	*Vita*	*Totale*			
RICAVI						
Premi netti	2.763	2.922	5.685			5.685
Commissioni attive	4	24	28	67		95
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico	142	297	439	2		441
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	33	17	50		(36)	15
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	191	232	423	169	(3)	589
Altri ricavi	27	33	60	15	(15)	60
Totale ricavi	**3.159**	**3.526**	**6.685**	**254**	**(54)**	**6.885**
COSTI						
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.040)	(3.285)	(5.325)		2	(5.323)
Commissioni Passive	(1)	(13)	(14)	(12)		(26)
Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	(3)		(3)			(3)
Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(57)	(45)	(102)	(93)	17	(178)
Spese di gestione	(624)	(89)	(713)	(119)		(832)
Altri costi	(12)	(26)	(38)	(7)	1	(45)
Totale costi	**(2.737)**	**(3.459)**	**(6.196)**	**(231)**	**19**	**(6.408)**
Utile (perdita) prima delle imposte	**422**	**67**	**490**	**23**	**(35)**	**478**
Imposte	(155)	(9)	(164)	(11)	(1)	(176)
Utile (perdita) consolidato	**267**	**59**	**326**	**12**	**(35)**	**302**
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	26	1	27	1	1	29
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	**241**	**58**	**299**	**11**	**(36)**	**273**

SETTORE ASSICURATIVO

Premi e prodotti di investimento

La **raccolta complessiva** (premi e prodotti di investimento) al 30 settembre 2005 ammonta a euro 6.145 milioni, con un incremento del 9,4% rispetto al 30/9/2004. Tale andamento è essenzialmente riconducibile al comparto Vita che registra nel periodo un incremento del 17,5%. L'andamento dei rami Danni risulta in linea con il precedente esercizio (+1%).

A parità di area di consolidamento (esclusione dei premi al 30/9/2005 relativi alle società del Gruppo MMI) la raccolta premi avrebbe registrato un incremento del 7,5% (+17,5% rami Vita e -2,9% rami Danni).

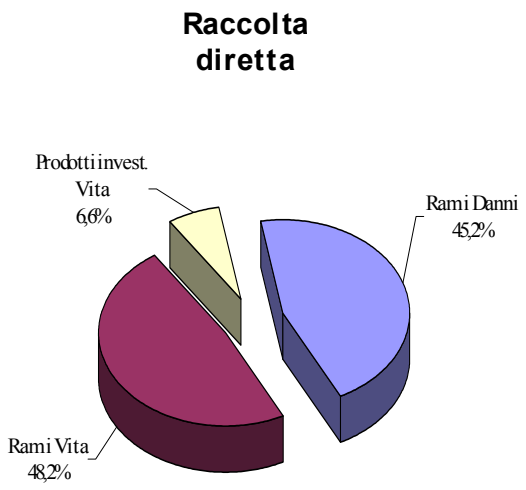
La composizione della raccolta polizze al 30 settembre 2005 è la seguente:

- 45,2% premi Danni
- 48,2% premi Vita
- 6,6% prodotti di investimento Vita.

La raccolta diretta ammonta a euro 6.121 milioni (+9,6% rispetto al 30/9/2004), di cui premi per euro 5.715 milioni e prodotti di investimento per euro 406 milioni.
Tutta la raccolta dei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4.

I prodotti di investimento sono relativi al ramo III (polizze Unit e Index-Linked) per euro 381 milioni (94%), al ramo I (polizze a provvista specifica di attivi con rischio assicurativo inferiore al 10%) per euro 11 milioni (3%) e al ramo V (polizze di capitalizzazione a specifica provvista di attivi con rischio assicurativo inferiore al 10%) per euro 14 milioni (3%).

Le polizze emesse sono state sottoscritte quasi interamente in Italia.



Nella tabella seguente si riporta la raccolta diretta al 30/9/2005, relativa ad Unipol Assicurazioni, Aurora Assicurazioni ed alle altre società controllate e, suddivisa per comparto, scomposta nelle diverse componenti: premi danni, premi vita e prodotti di investimento (in milioni di euro):

Raccolta diretta	Premi Danni	Premi Vita	Totale	comp. %	Prodotti di investimento	Raccolta totale
Unipol Assicurazioni	975	1.257	2.233	39,1%	35	2.267
Aurora Assicurazioni	1.471	788	2.259	39,5%	35	2.294
Altre Società Controllate	317	907	1.224	21,4%	337	1.560
TOTALE PREMI DIRETTI	**2.763**	**2.952**	**5.715**	**100,0%**	**406**	**6.121**
Premi diretti per comparto						
Compagnie tradizionali	2.446	2.046	4.493	78,6%	69	4.562
Compagnie specializzate Danni	317		317	5,5%		317
Compagnie di bancassicurazione		906	906	15,9%	337	1.243
TOTALE PREMI DIRETTI	**2.763**	**2.952**	**5.715**	**100,0%**	**406**	**6.121**

La ripartizione della raccolta (premi danni, premi vita e prodotti di investimento) per ramo di attività e gli indici di composizione sono esposti nella sottostante tabella:

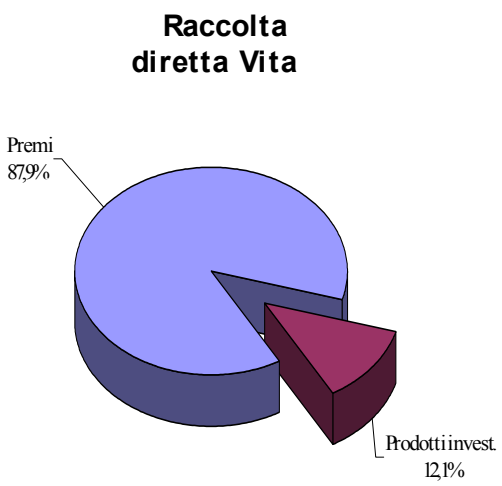
RIPARTIZIONE DELLA RACCOLTA PER RAMO DI ATTIVITA' *(Importi in milioni di euro)*	30 settembre 2005	comp. %	30 settembre 2004	comp. %	var. % 2005/2004	31 dicembre 2004	comp. %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Premi Rami Danni							
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	368	6,0	344	6,2	7,1	529	6,7
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	1.530	25,0	1.491	26,7	2,6	2.053	26,0
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	238	3,9	250	4,5	-4,9	350	4,4
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	26	0,4	36	0,6	-26,7	40	0,5
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	265	4,3	288	5,2	-7,9	413	5,2
R.C. generale (ramo 13)	233	3,8	225	4,0	3,3	345	4,4
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	28	0,5	33	0,6	-15,2	43	0,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	32	0,5	25	0,4	29,3	36	0,5
Tutela giudiziaria (ramo 17)	16	0,3	15	0,3	8,1	22	0,3
Assistenza (ramo 18)	28	0,5	25	0,4	12,1	35	0,4
Totale rami Danni	**2.763**	**45,1**	**2.731**	**48,9**	**1,2**	**3.866**	**49,0**
Premi Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.226	20,0	1.071	19,2	14,4	1.449	18,4
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	126	2,1	6	0,1	1.842,3	14	0,2
V - Operazioni di capitalizzazione	1.385	22,6	1.177	21,1	17,7	1.393	17,7
VI - Fondi pensione	215	3,5	14	0,2	1.482,1	53	0,7
Totale rami Vita	**2.952**	**48,2**	**2.268**	**40,6**	**30,2**	**2.909**	**36,9**
Totale premi diretti Danni e Vita	**5.715**	**93,4**	**4.999**	**89,5**	**14,3**	**6.775**	**85,9**
Totale prodotti di investimento Vita	**406**	**6,6**	**588**	**10,5**	**-31,0**	**1.112**	**14,1**
Totale raccolta diretta	**6.121**	**100,0**	**5.587**	**100,0**	**9,6**	**7.887**	**100,0**
LAVORO INDIRETTO							
Premi rami Danni	21	87,3	26	87,7	-19,9	37	90,4
Premi rami Vita	3	12,7	4	12,3	-16,7	4	9,6
Totale premi indiretti	**24**	**100,0**	**29**	**100,0**	**-19,5**	**41**	**100,0**
RACCOLTA COMPLESSIVA	**6.145**		**5.616**		**9,4**	**7.928**	

Rami Vita

La raccolta vita complessiva al 30 settembre 2005 ammonta complessivamente a euro 3.361 milioni, realizzando un incremento rispetto al 30/9/2004 pari al 17,5%, sostanzialmente invariato a parità di area di consolidamento, stante il contenuto apporto nei rami Vita della compagnia MMI Vita.

La raccolta diretta ammonta a euro 3.358 milioni (+17,6% rispetto al 30/9/2004). Crescono significativamente i rami I e V (polizze tradizionali e di capitalizzazione), rispettivamente del 14,2% e del 15%. Il ramo VI (fondi pensione) con l'attivazione della gestione del Fondo Cometa - fondo pensione di categoria dei dipendenti del settore metalmeccanico, passa da euro 14 milioni al 30/9/2004 a euro 215 milioni al 30/9/2005.
In flessione il ramo III (polizze Index e Unit-Linked) del 6,7%.

Al 30 settembre 2005 i premi diretti vita ammontano a euro 2.952 milioni, mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 406 milioni. Al 30/9/2004 i premi vita erano pari a euro 2.268 milioni e i prodotti di investimento a euro 588 milioni.



Fondi Pensione

Sul versante legislativo in materia di delega previdenziale non si registrano novità sostanziali, non essendo ancora stati emanati i relativi decreti attuativi.
Per quanto riguarda l'attività della Capogruppo Unipol Assicurazioni nel settore dei fondi pensione negoziali, si registra l'avvio del nuovo mandato di gestione per il Fondo Pensione Solidarietà Veneto (fondo pensione intercategoria Regione Veneto), nonché del nuovo mandato di gestione per il fondo Pensione Cooperlavoro (settore cooperative di servizi).
Prosegue regolarmente l'attività di gestione per i mandati già attivati, mentre è in fase di perfezionamento la convenzione con il fondo Filcoop (cooperative agricole).
A fine trimestre i mandati in essere sono tredici e le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 501 milioni.
Nel corso del terzo trimestre 2005, non sono state bandite nuove gare per la selezione di gestori finanziari.
Nel settore dei fondi pensione aperti, a fine settembre i patrimoni dei quattro fondi gestiti dal Gruppo (Unipol Futuro, Unipol Previdenza, Unipol Insieme e Aurora Previdenza), hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 86 milioni e n. 8.865 aderenti.

* * *

Le **compagnie tradizionali multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) hanno realizzato una raccolta diretta vita per euro 2.114 milioni, ai quali si aggiungono premi relativi a MMI Vita per euro 1 milione, per un totale di euro 2.115 milioni, con un incremento del 25,1% rispetto al 30/9/2004.
I premi vita ammontano a euro 2.046 milioni, mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 69 milioni.

Al 30/9/2005 **Unipol Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta vita per 1.292 milioni di euro, con un incremento del 38,8% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, dovuti in particolare all'incremento dei rami V (polizze di capitalizzazione), con uno sviluppo del 30,9%, e VI (fondi pensione) che è passato da euro 13 milioni di premi del 30/9/2004 a euro 214 milioni al 30/9/2005. In flessione il ramo I (polizze tradizionali) del 7,3% e stabile il ramo III (polizze Unit e Index-Linked).
Al 30 settembre 2005 la produzione di polizze vita intermediata dagli sportelli bancari di Unipol Banca è stata di euro 115 milioni.
La raccolta diretta vita della Capogruppo Unipol Assicurazioni è composta da euro 1.257 milioni di premi assicurativi ed euro 35 milioni di prodotti di investimento, di cui euro 24 milioni di ramo III.

La controllata **Aurora Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta vita per euro 823 milioni (+8,2% rispetto al 30/9/2004). L'incremento più significativo è stato realizzato nel ramo III (polizze Unit e Index-Linked) con un +66,2%. Il ramo I (polizze tradizionali) registra un incremento dell'8,9%, mentre sostanzialmente stabili sono gli altri rami.
La raccolta diretta vita di Aurora Assicurazioni è composta da euro 788 milioni di premi assicurativi ed euro 35 milioni di prodotti di investimento, tutti di ramo III.
La raccolta proveniente dal canale bancario (Reti Bancarie Holding) ammonta, a fine settembre, a euro 119 milioni.

* * *

Le società di **bancassicurazione** (Bnl Vita e Quadrifoglio Vita), controllate al 50%, hanno realizzato una raccolta complessiva di 2.485 milioni di euro, con un incremento del 6,6%

rispetto al 30/9/2004. La quota di competenza del Gruppo ammonta a euro 1.243 milioni. I prodotti di investimento rappresentano il 36% della raccolta totale diretta.

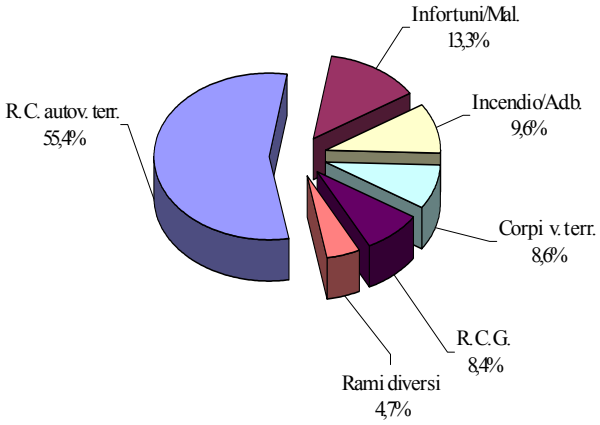
Bnl Vita ha realizzato una raccolta diretta per euro 1.906 milioni (+7,6% sul 30/9/2004), di cui il 50% di competenza del Gruppo per euro 953 milioni. La quasi totalità del ramo III (polizze Unit e Index-Linked), per euro 301 milioni, è rappresentata da prodotti di investimento, in flessione del 12,5%, mentre i rami I e V sono tutti premi assicurativi, e registrano rispetto al 30/9/2004 un incremento del 20,3%.

Quadrifoglio Vita al 30 settembre 2005 ha realizzato una raccolta diretta per euro 580 milioni, con un incremento del 3,5% rispetto al 30/9/2004, di cui il 50% di competenza del Gruppo per euro 290 milioni. Si rileva, in particolare l'incremento del 131,3% nel ramo V (polizze di capitalizzazione), mentre sono in flessione gli altri rami (-12,3% il ramo I e -58,2% il ramo III).
La raccolta diretta di competenza del Gruppo è composta da euro 254 milioni di premi assicurativi ed euro 36 milioni di prodotti di investimento.

Rami Danni

I premi complessivi del portafoglio danni al 30 settembre 2005 ammontano a euro 2.784 milioni (+1% rispetto al 30/9/2004). A parità di area di consolidamento (escludendo le società Danni del Gruppo MMI) la variazione rispetto al 30/9/2004 è pari a -2,9%.
I premi del solo lavoro diretto ammontano a euro 2.763 milioni, (+1,2% rispetto al 30/9/2004). Dinamiche diverse hanno interessato i vari rami di attività: il ramo R.C.Auto, rispetto al 30/9/2004, segna un incremento del 2,6%, in aumento anche i rami Infortuni e Malattie (+7,1%) e R.C.Generale (+3,3%); in flessione il ramo Incendio (-7,9%) e i rami legati alle altre garanzie auto (-4,9%).

Composizione % premi diretti Danni



* * *

Il settore tradizionale delle **compagnie multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) ha realizzato premi diretti per euro 2.447 milioni (-2,7% rispetto al 30/9/2004).

I premi del lavoro diretto di **Unipol Assicurazioni** al 30/9/2005 ammontano a 975 milioni di euro, +2,7% rispetto al 30/9/2004, di cui +2,4% nel ramo R.C.Auto e +3% negli altri rami.

Aurora Assicurazioni ha realizzato, al 30 settembre 2005, una raccolta premi diretta di 1.471 milioni di euro, con un decremento del 6% rispetto al 30/9/2004, riconducibile principalmente al ramo R.C.Auto.

* * *

Le **compagnie specializzate** (Linear, Unisalute, Navale, MMI Assicurazioni e MMI Danni) hanno acquisito premi diretti per euro 317 milioni (+46,4%). A valori omogenei, tenendo conto dell'apporto delle società Danni del Gruppo MMI al 30/9/2005, la produzione risulta sostanzialmente invariata.

Linear ha realizzato premi per 121 milioni di euro, con un incremento pari al 7,5%. La raccolta premi del trimestre deriva per il 60% dal

canale telefonico e per il restante 40% da quello internet.

Significativo lo sviluppo realizzato da **Unisalute** con una raccolta premi di 43 milioni di euro, in crescita rispetto al 30/9/2004 del 15,4%, contro una crescita media del settore Malattia in Italia al primo semestre del 10%.

Le compagnie specializzate danni **Navale Assicurazioni, MMI Danni e MMI Assicurazioni,** hanno realizzato premi diretti al 30/9/2005 per euro 153 milioni evidenziando una flessione dei premi dell'8,3% rispetto al terzo trimestre dello scorso anno (+8% le compagnie del Gruppo MMI e -32,7% Navale).

Andamento economico del comparto assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo contribuisce al risultato economico netto per euro 299 milioni, di cui euro 58 milioni relativi al comparto Vita ed euro 241 milioni del comparto Danni.
Le spese di gestione complessive, sostenute al 30 settembre 2005 (provvigioni di acquisizione, di incasso e altre spese di acquisizione e di amministrazione), al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono ammontate complessivamente a 713 milioni di euro.
La relativa incidenza sui premi netti è risultata nel periodo del 12,5%.

Il tasso di sinistralità nei rami Danni, incluse le spese di liquidazione ed al netto delle partite riassicurative, è stato pari al 73,8%.
Le denunce dirette ricevute risultano complessivamente n. 1.072.894, con un incremento pro-forma rispetto al 30/9/2004 del 5,9% (l'incremento tiene conto delle denunce al 30/9/2004 del Gruppo MMI Italia).
In particolare nel ramo R.C.Auto, a fronte di tariffe sostanzialmente stabili, si registra un incremento dei costi medi superiore al tasso di inflazione, anche derivante da una maggiore presenza di sinistri con danno a persone, che vanifica il leggero contenimento registrato dalla frequenza dei sinistri.

Il ***combined ratio*** del lavoro diretto è risultato, al 30 settembre 2005, pari al 96,5% (94,9% al 30/9/2004).

Riassicurazione

Lavoro indiretto

I premi assunti al 30/9/2005 ammontano a euro 23,6 milioni (-19,5% rispetto al 30/9/2004) e sono relativi per euro 20,6 milioni alla raccolta danni e per euro 3 milioni alla raccolta vita.

Cessioni in riassicurazione

I premi ceduti ammontano complessivamente a euro 215 milioni; al 30/9/2004 erano pari a euro 335 milioni. Il tasso di ritenzione è passato dal 93,3% al 30/9/2004, al 96,3% al 30/9/2005.

Proseguono per Unipol Assicurazioni, nel presente esercizio, le coperture riassicurative nelle forme sostanzialmente già adottate a protezione dei rischi d'impresa nello scorso esercizio, eccezion fatta per il ramo Trasporti per il quale è stata posta in essere una copertura non proporzionale su base eccesso sinistri sul portafoglio del ramo interamente conservato a partire da questo esercizio.

Per quanto riguarda Aurora Assicurazioni, il piano delle coperture riassicurative nei rami Danni ha subito alcune variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.
Si è proceduto a ridurre le cessioni in proporzionale, attraverso la stipulazione di singoli trattati per i rami Incendio, Cauzioni, rami Tecnologici, Grandine, alcune garanzie di responsabilità civile, Assistenza e Tutela Giudiziaria.
Per le cessioni in eccesso sinistri sono stati interessati i rami R.C.Auto, ARD, RCG, Infortuni, Incendio, Furto, Trasporti e Cauzioni, oltre all'usuale trattato in *stop loss* sulla quota ritenuta del ramo Grandine.

Nel trimestre, in coerenza con il buon andamento tecnico degli affari sottoscritti dalle imprese del Gruppo, i riassicuratori delle coperture proporzionali beneficiano di un risul-

tato positivo. Relativamente alle coperture su base non proporzionale, le medesime non risultano alla data essere state interessate da particolare sinistralità.

Il ramo Grandine pare potersi attestare su un rapporto sinistri/premi ben al di sotto di quello coperto dal relativo *Stop loss*.

Si è proceduto infine ad applicare un nuovo programma unico per Navale e le società di nuova acquisizione del Gruppo MMI Italia, in parte su base proporzionale e in parte in eccesso sinistri, in linea con quello della Capogruppo, al momento con risultati positivi per i riassicuratori in conseguenza del positivo andamento tecnico delle recenti generazioni.

SETTORE BANCARIO

Nei primi nove mesi del 2005 il Gruppo Bancario Unipol Banca ha proseguito nella propria attività, tra cui spicca prevalentemente la progressione della capogruppo Unipol Banca; è comunque da rilevare anche il forte incremento delle attività di Unipol Merchant - Banca per le Imprese sia sul versante del capital market sia nell'aumentato volume dei finanziamenti erogati.

La rete distributiva del Gruppo Bancario alla data del 30 settembre è così composta:

- Filiali bancarie n. 237 (delle quali 116 integrate con agenzie assicurative)
- Negozi finanziari n. 46
- Promotori finanziari n. 440 con mandato

I dipendenti hanno raggiunto le 1.600 unità, con un incremento di 167 unità sul dato di fine esercizio 2004, soprattutto legato alla presa in carico del personale degli sportelli recentemente acquisiti.

L'analisi dei principali dati consolidati economici e patrimoniali del Gruppo Unipol Banca al terzo trimestre 2005 vede un risultato della gestione operativa di quasi 23 milioni di euro, con un margine di intermediazione di 151 milioni di euro, cui ha contribuito un margine d'interesse per euro 92 milioni e commissioni nette per euro 55 milioni.
I costi operativi si sono attestati al terzo trimestre a euro 111 milioni.

A livello patrimoniale il totale delle attività ha superato euro 7 miliardi (+12% rispetto al 31/12/2004). Lo sviluppo della attività bancaria conseguente il proseguimento dell'attività commerciale ed il continuo perfezionamento del modello distributivo, ha consentito al Gruppo Unipol Banca di incrementare gli impieghi alla clientela a oltre euro 5 miliardi (+28% rispetto al 31/12/2004) ed una contestuale, anche se più moderata, raccolta diretta di euro 6,1 miliardi (+11,6% sul 31/12/2004).

Si segnala inoltre che **Unipol Banca**, Capogruppo del Gruppo bancario, ha realizzato una raccolta indiretta (amministrata e gestita) pari a circa euro 22 miliardi, in aumento del 52% rispetto al dato al 30/9/2004. In particolare il portafoglio di risparmio gestito ammonta ad oltre euro 1,9 miliardi, +35% rispetto al 30/9/2004, mentre la raccolta amministrata è superiore a euro 20 miliardi (+53%).
L'attività di commercializzazione di polizze vita della Compagnia Unipol Assicurazioni alla data in esame, ha raggiunto una raccolta di euro 115 milioni.

L'attività di consulenza di **Unipol Merchant – Banca per le Imprese** (*Capital Markets, Mergers & Acquisitions, Corporate Finance Advisory*, Intermediazione Finanziaria) ha comportato la gestione nel periodo di diversi incarichi, tra i quali si segnalano quelli di maggior rilievo:

- la partecipazione alla quotazione in Borsa di Milano di IGD Immobiliare Grande Distribuzione spa in qualità di *Joint-Global Coordinator* e *Co-Sponsor*;
- l'assistenza a Hera spa nel progetto di fusione per incorporazione di Meta spa e nell'O.P.A. volontaria correlata, in qualità di Financial Advisor.

- la quotazione in Borsa di Milano, segmento Expandi, di Monti Ascensori spa in qualità di Listing Partner e Responsabile dell'Offerta Istituzionale.
- l'assistenza a Kerself spa nel processo di quotazione della società sul mercato azionario Expandi, come *Listing Partner* e Responsabile dell'offerta istituzionale (quotazione prevista a dicembre 2005).

Unipol Fondi Ltd ha raggiunto un portafoglio complessivo di oltre euro 625 milioni, con un incremento del 7,4% rispetto al 30/9/2004.

Nella tabella si riportano le principali voci del conto economico trimestrale del comparto bancario, riclassificate secondo lo schema bancario per meglio evidenziare la natura e l'apporto al conto economico complessivo consolidato del Gruppo.

COMPARTO BANCARIO *(importi in milioni di euro)*	**30/09/2005**
Margini di interesse	92
Commissioni nette	55
Margine di intermediazione	**151**
Rett. valore nette per deterioramento crediti	(16)
Costi operativi	(111)
Utile di periodo di pertinenza Gruppo	**11**

Personale

Al 30 settembre 2005 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo risulta di 4.763 unità, di cui 79 a tempo determinato.
Rispetto al 31/12/2004 si evidenzia un incremento netto di 197 unità, dovuto all'inserimento di 165 unità provenienti dalle nuove società acquisite del Gruppo MMI Italia.
Il numero dei dipendenti del Gruppo Unipol Banca alla stessa data risulta di 1.600 unità delle quali 26 a tempo determinato (+167 unità rispetto al 31/12/2004).

Il totale complessivo dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2005 è di 6.363 unità.

	30/09/2005	**31/12/2004**	**var.**
Unipol	1.611	1.524	87
Aurora	2.160	2.254	-94
Altre compagnie	992	788	204
Totale settore assicurativo	**4.763**	**4.566**	**197**
Unipol Banca	1.545	1.387	158
Unipol Merchant	52	43	9
Altre società finanziarie	3	3	0
Totale settore bancario	**1.600**	**1.433**	**167**
Totale Gruppo Unipol	**6.363**	**5.999**	**364**

La rete distributiva del Gruppo Unipol

Il Gruppo Unipol offre una gamma completa di prodotti assicurativi, bancari e di gestione del risparmio, avvalendosi di una rete distributiva composita che copre l'intero territorio nazionale.

In particolare le **Compagnie multiramo** del Gruppo si avvalgono di una rete agenziale che al 30 settembre 2005 è composta da 1.752 agenzie (574 agenzie Unipol Assicurazioni e 1.178 agenzie Aurora). Inoltre, sia Unipol Assicurazioni che Aurora Assicurazioni collocano direttamente prodotti vita tramite reti di sportelli bancari, rispettivamente Unipol Banca e Reti Bancarie Holding.

Per quanto riguarda le **compagnie specializzate** danni, Unisalute opera nel comparto malattia e assistenza attraverso la vendita diretta di polizze collettive ad aziende, associazioni ed enti vari, gestite con la tecnica del "*managed care*". La Società, per la vendita di polizze individuali, si avvale sia del canale agenziale, tramite 75 agenzie, di cui 72 Unipol con mandato Unisalute, sia dei canali *internet* e *telemarketing*.
Nel comparto auto, Linear opera attraverso il canale telefonico (*call center*) e tramite *internet*.
La compagnia Navale, insieme alle società controllate del Gruppo MMI Italia, opera tramite brokers e agenzie plurimandatarie.

Passando al comparto delle società di **bancassicurazione**, Quadrifoglio si avvale della rete costituita da 289 sportelli della Banca Agricola Mantovana (Gruppo MPS), mentre Bnl Vita commercializza i propri prodotti tramite circa 700 sportelli del Gruppo BNL.
Per quanto concerne il **comparto bancario**, Unipol Banca al 30 settembre 2005 contava 237 punti vendita dei quali 116 integrati con agenzie assicurative, 46 negozi finanziari e 440 promotori finanziari. La Società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol (alle quali si stanno affiancando progressivamente le agenzie Aurora), che distribuiscono prodotti bancari standardizzati.

Unipol Merchant – Banca per le Imprese, società controllata da Unipol Banca, è la banca specializzata nel segmento *corporate* del Gruppo Bancario Unipol Banca per il medio termine, oltre ad essere attiva nel settore del *merchant banking* e *investment banking*. Il principale canale di vendita dei prodotti/servizi di Unipol Merchant è rappresentato dalla rete di filiali di Unipol Banca.

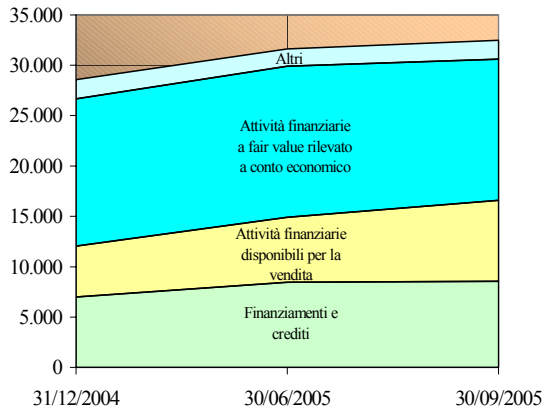
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Investimenti e disponibilità

Al 30 settembre 2005 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto complessivamente 32.462 milioni di euro, con un incremento di 853 milioni di euro rispetto al 30/6/2005 (+2,7%) e di 3.885 milioni rispetto al 31/12/2004 (+13,6%).

Il totale degli investimenti al 30/9/2005 comprende gli investimenti relativi alle società del gruppo MMI (300 milioni di euro); a parità di area di consolidamento, l'incremento degli investimenti, rispetto al 31/12/2004, risulterebbe pari al 12,6%.

Investimenti
(in milioni di euro)



Gli investimenti del Gruppo suddivisi per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2004, sono esposti nella tabella alla pagina seguente:

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'								
	30/09/2005 (a)	comp. %	30/06/2005 (b)	comp. %	var. % (a/b)	31/12/2004 (c)	comp. %	var. % (a/c)
Immobili (1)	659	2,0	657	2,1	0,2	901	3,2	-26,9
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	22	0,1	22	0,1	-0,1	77	0,3	-71,3
Investimenti posseduti sino alla scadenza	862	2,7	822	2,6	4,9	704	2,5	22,4
Finanziamenti e crediti	8.560	26,4	8.454	26,7	1,3	7.022	24,6	21,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.036	24,8	6.458	20,4	24,4	5.014	17,5	60,3
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	14.007	43,1	14.975	47,4	-6,5	14.633	51,2	-4,3
- di cui possedute per essere negoziate	*10.189*	*31,4*	*11.000*	*34,8*	*-7,4*	*10.974*	*38,4*	*-7,2*
- di cui designate a fair value rilevato a conto economico	*3.819*	*11,8*	*3.975*	*12,6*	*-3,9*	*3.659*	*12,8*	*4,4*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	317	1,0	221	0,7	43,4	227	0,8	39,7
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**32.462**	**100,0**	**31.609**	**100,0**	**2,7**	**28.577**	**100,0**	**13,6**

(1) include gli investimenti immobiliari, gli immobili strumentali e quelli destinati alla vendita

Immobili

Il patrimonio immobiliare del Gruppo al 30 settembre 2005 ammonta a 659 milioni di euro, di cui euro 350 milioni di investimenti immobiliari ed euro 309 milioni di immobili ad uso strumentale, con una variazione netta in diminuzione di 242 milioni di euro rispetto al 31/12/2004 (-26,9%), mentre al 30 giugno 2005 il patrimonio immobiliare era sostanzialmente invariato.
Nel corso del terzo trimestre si è sostanzialmente conclusa l'attività, avviata nel 2004, di riqualificazione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
In tale contesto, al 30 settembre 2005, sono state perfezionate dismissioni di immobili per un incasso complessivo di euro 420,8 milioni circa, in buona parte conseguenti il contratto di compravendita sottoscritto nel dicembre 2004 con Glenbrookoperae.
Le dismissioni di immobili ancora da perfezionare ammontano a euro 11,8 milioni, e si completeranno entro la fine del presente esercizio.
Inoltre, nell'ambito dell'attuazione degli investimenti programmati, si è proceduto all'acquisizione di tre immobili ad uso direzionale, siti a Bologna e Milano, che hanno comportato un esborso complessivo di euro 54 milioni.

Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Al 30 settembre 2005 gli investimenti in imprese controllate, collegate e *joint ventures* ammontano complessivamente a 22 milioni di euro, quasi esclusivamente relativi ad imprese collegate, la variazione in diminuzione di euro 55 milioni rispetto al 31/12/2004 è riconducibile alla cessione della società Finec Holding spa.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino a scadenza ammontano al 30/9/2005 a euro 862 milioni (+4,9% rispetto al 30/6/2005, e +22,4% rispetto al 31/12/2004). Sono stati classificati in questa categoria obbligazioni a tasso fisso acquistate a fronte dell'emissione di tariffe speciali vita.

Finanziamenti e crediti

I Finanziamenti e crediti ammontano al 30/9/2005 a euro 8.560 milioni, contro euro 8.454 milioni al 30/6/2005 (+1,3%) e euro 7.022 milioni al 31/12/2004 (+21,9%). Tale voce è alimentata prevalentemente dal comparto bancario con euro 1.248 milioni di crediti verso banche (-21,2% rispetto al 30/6/2005) e euro 5.049 milioni di crediti verso la clientela (+3,8% rispetto al 30/6/2005).
Sono inclusi inoltre euro 896 milioni versati a garanzia del pagamento dell'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni BNL, in un conto deposito vincolato.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano al 30/9/2005 a euro 8.036 milioni (+24,4% rispetto al 30/6/2005, e +60,3% rispetto al 31/12/2004).
Sono classificate in questa categoria le partecipazioni strategiche del Gruppo, in particolare si evidenziano euro 1.207 milioni di azioni ordinarie BNL, corrispondenti ad una quota di partecipazione del 14,89% (euro 860 milioni al 30/6/2005 ed euro 96 milioni al 31/12/2004).

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Le attività finanziarie di questa categoria si dividono in attività possedute per essere negoziate e attività designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico.
Al 30 settembre 2005 ammontano a euro 14.007 milioni (-6,5% rispetto al 30/6/2005, e -4,3% rispetto al 31/12/2004), di cui euro 3.819 milioni di attività il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (comparto Vita), e euro 10.189 milioni di attività di trading.

Proventi patrimoniali e finanziari

Al 30 settembre 2005 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 873 milioni di euro, che comprendono rettifiche nette di valore negative per 75 milioni di euro.
Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari netti è esposto nella sottostante tabella:

PROVENTI NETTI *(importi in milioni di euro)*	**30/09/2005**
Investimenti immobiliari	128
Strumenti finanziari	766
Conti correnti bancari	10
Prestiti subordinati e pass. finanziarie	(31)
Totale	**873**

PATRIMONIO NETTO E PRESTITI SUBORDINATI

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 30/9/2005 a 3.820 milioni di euro. Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 226 milioni di euro.

Il capitale sociale della Capogruppo risulta al 30/9/2005 di euro 965.513.627, costituito da n. 597.487.319 azioni ordinarie e n. 368.026.308 azioni privilegiate.

La capitalizzazione di Borsa dei titoli Unipol all'8 novembre, comprensiva dell'aumento di capitale risulta di euro 4.842 milioni (2.824 milioni di euro a fine 2004).

Prestiti obbligazionari subordinati

Al 30 settembre 2005 sono in essere prestiti obbligazionari subordinati per 791 milioni di euro, di cui euro 605 milioni sono relativi a due prestiti emessi dalla Capogruppo Unipol Assicurazioni nel 2001 e 2003. Entrambi i prestiti hanno valore nominale pari a 300 milioni di euro, scadenza ventennale e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo.
Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).

RISERVE TECNICHE E PASSIVITA' FINANZIARIE

RISERVE TECNICHE E PASSIVITA' FINANZIARIE *(Importi in milioni di euro)*					
	30/09/2005	**30/06/2005**	**var. %**	**31/12/2004**	**var. %**
Riserve tecniche Danni	7.091	7.150	-0,8%	6.702	5,8%
Riserve tecniche Vita	14.186	13.615	4,2%	11.790	20,3%
TOTALE RISERVE TECNICHE	**21.277**	**20.765**	**2,5%**	**18.491**	**15,1%**
Passività finanziarie a *fair value*	**3.753**	**3.703**	**1,4%**	**3.571**	**5,1%**
di cui Contratti di investimento (ramo III - Vita)	3.686	3.637	1,4%	3.524	4,6%
Altro	68	67	1,5%	47	44,0%
Altre passività finanziarie	**5.568**	**5.176**	**7,6%**	**4.581**	**21,6%**
di cui Contratti di investimento (rami I e V - Vita)	619	626	-1,1%	598	3,5%
Altro	4.949	4.549	8,8%	3.983	24,3%
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	**9.321**	**8.879**	**5,0%**	**8.152**	**14,3%**

Al 30 settembre 2005 le riserve tecniche ammontano a euro 21.277 milioni, con un incremento rispetto al 30/6/2005 del 2,5% (+15,1% rispetto al 31/12/2004), e sono composte da euro 7.091 milioni di riserve tecniche danni ed euro 14.186 di riserve tecniche vita.

Le Passività finanziarie complessive ammontano a euro 9.321 milioni (+5% rispetto al 30/6/2005, e +14,3% rispetto al 31/12/2004), di cui euro 4.305 milioni di passività finanziarie relative a contratti di investimento emessi dalle compagnie assicurative.

RISULTATO CONSOLIDATO E RISULTATO NETTO DI GRUPPO AL 30/9/2005

Il risultato netto di Gruppo ammonta a euro 273 milioni ed è composto come segue:

RISULTATO NETTO DI GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2005 *(importi in milioni di euro)*	
	30/09/2005
Utile netto della Capogruppo Unipol Assicurazioni	255
Risultati netti delle altre società consolidate	223
Totale utili della Capogruppo e delle altre società consolidate	**479**
Rettifiche di consolidamento:	
Storno dividendi interni al Gruppo	-171
Altre rettifiche (1)	-5
Totale rettifiche di consolidamento	**-177**
Risultato consolidato	**302**
Quote di terzi	-29
Risultato netto Gruppo Unipol	**273**

(1) La voce include la quota di utili di pertinenza di terzi delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO PIU' RECENTE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I principali eventi intervenuti dopo la chiusura del trimestre attengono ancora all'evoluzione del progetto di acquisizione del controllo della banca BNL spa, come già ampiamente illustrato nella prima parte della presente relazione trimestrale, il cui iter autorizzativo è tutt'ora in corso.

In particolare si segnala:

- in data 6 ottobre 2005, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ha deliberato, avvalendosi della delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 agosto 2005, e in conformità alla deliberazione consiliare del 12 settembre 2005, un aumento del capitale sociale per un importo massimo di euro 1.394.630.783,00.
  L'aumento di capitale in oggetto è parte del piano di rafforzamento patrimoniale di Unipol Assicurazioni S.p.A., in funzione del progetto di integrazione del Gruppo Unipol con il Gruppo BNL (ed in particolare dell'O.P.A.), finalizzato alla creazione di un Gruppo leader in Italia nei servizi assicurativi, bancari e del risparmio gestito.

  L'offerta è risultata così articolata: aumento del capitale sociale a pagamento mediante emissione di massime n. 863.037.227 nuove azioni ordinarie e di massime n. 531.593.556 nuove azioni privilegiate prive del valore nominale, godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 13 nuove azioni ordinarie e/o privilegiate ogni 9 azioni della stessa categoria possedute, ad un prezzo pari a euro 2,05 per ogni nuova azione ordinaria (di cui euro 1,00 a titolo di aumento di capitale e euro 1,05 da imputarsi contabilmente alla Riserva sovrapprezzo azioni) e a euro 1,56 per ogni nuova azione privilegiata (di cui euro 1,00 a titolo di aumento di capitale e euro 0,56 da imputarsi contabilmente alla Riserva sovrapprezzo azioni), per un controvalore complessivo pari a euro 2.598,5 milioni.

  Al termine del periodo di offerta in opzione, conclusosi il 28 ottobre 2005, sono state sottoscritte azioni per un controvalore complessivo di euro 2.580,6 milioni, pari al 99,31% dell'aumento.
  Più in particolare, le azioni sottoscritte sono risultate complessivamente pari a n. 1.385.040.241, di cui: n. 857.068.329 azioni ordinarie, per un controvalore pari ad euro 1.757 milioni, e n. 527.971.912 azioni privilegiate, per un controvalore pari ad euro 823,6 milioni.

  Sono risultati pertanto non esercitati n. 4.132.314 diritti di opzione relativi alle azioni ordinarie, validi per la sottoscrizione di n. 5.968.898 nuove azioni e n. 2.507.292 diritti di opzione relativi alle azioni privilegiate, validi per la sottoscrizione di n. 3.621.644 nuove azioni.

  Tali diritti inoptati sono stati offerti in Borsa per conto della Società a cura di Euromobiliare Sim spa e, nella seduta del 7 novembre 2005, sono stati totalmente acquisiti.

  La sottoscrizione delle relative azioni dovrà essere effettuata presso la stessa Monte Titoli S.p.A. per il tramite dei relativi depositari, a pena di decadenza, entro e non oltre il 14 novembre 2005.

- In data 21 ottobre 2005, a seguito dell'impegno assunto da Unipol Assicurazioni a mantenere quotate le azioni ordinarie BNL all'esito dell'Offerta Pubblica di Acquisto, Unipol Assicurazioni e Hopa spa hanno risolto consensualmente il contratto di opzione di vendita di n. 151.156.000 azioni ordinarie BNL di proprietà di Hopa, stipulato lo scorso 18 luglio 2005.

- Con riferimento al contratto di opzione di vendita stipulato in data 18 luglio 2005 tra

Unipol Assicurazioni e Banca CARIGE, avente per oggetto la facoltà di Banca CARIGE di vendere, nei 30 giorni successivi al 18 luglio 2008, massime n. 60.130.428 azioni ordinarie BNL, in data 4 novembre 2005 Unipol Assicurazioni ha ceduto il contratto put alle società Ariete spa, FIN.AD Bologna spa, Nova Coop Società Cooperativa, Talea Società di Gestione Immobiliare spa e Coop Estense Società Cooperativa. Dette società, appartenenti al mondo cooperativo, sono subentrate in tutti i diritti ed obblighi in precedenza previsti a favore ed a carico di Unipol Assicurazioni.
Inoltre, Unipol Assicurazioni e Deutsche Bank hanno convenuto di integrare i contratti di opzione *call e put*, sottoscritti in data 18 luglio 2005, al fine di prevedere la possibilità per Unipol Assicurazioni di optare per la liquidazione in contanti degli eventuali differenziali derivanti dall'esercizio delle suddette opzioni (*cash settlement*), restando invariate le altre condizioni.

Il 31 ottobre 2005, con l'iscrizione nel Registro Imprese di Milano, ha avuto effetto la fusione per incorporazione in Navale Assicurazioni spa delle società MMI Danni spa, MMI Assicurazioni spa e Immobiliare Comense Srl, il cui progetto di fusione era stato deliberato in data 9 giugno 2005 ed il cui atto di fusione era stato stipulato in data 20 ottobre 2005.
Pertanto, con la realizzazione di un'impresa di dimensioni più significative, si rafforza ulteriormente il piano di rilancio del marchio Navale con l'obiettivo di riqualificare il posizionamento sul mercato attraverso una specializzazione sul prodotto e sulla rete distributiva.

Per quanto riguarda le attività delle imprese del Gruppo si conferma che le prospettive reddituali per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali, sono positive, in crescita rispetto ai risultati conseguiti nel precedente esercizio e rispetto al *budget*, nonché in linea con gli obiettivi del piano poliennale del Gruppo recentemente comunicato al mercato.

Bologna, 11 novembre 2005

Il Consiglio di Amministrazione